



La foto è tratta dall'Espresso oggi in edicola. Lo yacht di Berlusconi carico di ragazze stava attraccando lo scorso agosto nel porticciolo di Villa La Certosa

CERCHI CONCENTRICI

Raccontano che nella piazza di Todi, avvistando da lontano due bionde che si sbracciavano il premier abbia gelato sindaco e consiglieri umbri: «Belle fighe circolano da queste parti». Imbarazzo: oltre che distanti, le signore erano anche *agées*. È il bis del «posso palpare l'assessora» all'Aquila, il sequel di infiniti comizi e passeggiate. A Berlusconi piacciono le donne, come ad altri 50 milioni di

La valletta di Tetris

Al corso di politica, svanita nel nulla dopo gli strali di Veronica

italiani, dice chi lo difende. Si dibatte su: galanteria, voyeurismo, satiriasi, priapismo indotto da pillole azzurre o iniezioni.

Di certo, oltre a migliaia di fortunate che possono vantare complimenti, compresa la finlandese Tarja Halonen, esiste un più ristretto gruppo che frequenta Villa Certosa e Palazzo Grazioli. Dove il tavolo è sempre apparecchiato per 50. Ed esiste un cerchio ancora più riservato:

quelle che vantano (o millantano) con il premier frequentazioni private, notti a palazzo, incontri ravvicinati. Come Evelina Manna, che in un'intercettazione lo rimprovera: «Non essere freddo con me».

L'ASSE PUGLIESE

E come Patrizia D'Addario, ex candidata alle Comunali di Bari ed escort d'alto bordo. Pugliese come Angela Sozio, la "rossa" delle sexy saune del GF riapparsa al congresso fondativo del PdL; come la neo-eurodeputata Angela Matera, e come Elvira Savino, la Tacco 12 di Montecitorio, coinquilina della somma reclutatrice Sabina Began.

La D'Addario però è una professionista, come le colleghe interrogate dai pm baresi: smistate da «Giampi», pagate migliaia di euro a notte. Non le uniche, forse, nel mucchio procace che ha trascorso Capodanni ed estati sarde rimborsate con diaria di 1500 euro più shopping libero. Un bel salto di qualità rispetto al borsello in cui uno degli assistenti di Berlusconi raccoglie, in ogni occasione pubblica, biglietti da visita e numeri di telefono delle fans adoranti. ❖

Zappadu, l'inchiesta trasferita a Tempio

La Procura della Repubblica di Roma ha trasmesso in ieri in tarda mattinata ai magistrati di Tempio Pausania gli atti del fascicolo su Antonello Zappadu, il fotoreporter al centro delle indagini per le foto scattate a Villa Certosa, la residenza di Porto Rotondo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Nei confronti di Zappadu si ipotizzano i reati di violazione della privacy e tentata truffa.

Da ieri, con il deposito formale in Procura del suo incarico, il penalista sassarese Franco Luigi Satta affianca l'avvocato del premier, l'onorevole Niccolò Ghedini, nel procedimento contro il fotografo.

«Spetterà ora ai Pm di Tempio - spiega l'avvocato Satta - valutare la nuova istanza di sequestro delle foto. Si tratta di tutte quelle immagini carpite, secondo noi, dall'interno della villa in violazione della privacy. Quindi di tutti i 5.000 scatti

di cui Zappadu parla nell'intervista a Repubblica».

Per le foto di due anni fa pubblicate dal settimanale *Oggi* (si vede il premier a Villa Certosa in compagnia di cinque ragazze tra cui Angela Sozio, la rossadel Grande Fratello inserita nella prima lista di euro-candidate e poi depennata) il Gip del Tribunale di Tempio si è pronunciato ieri, respingendo la richiesta di archiviazione e disponendo nuovi accertamenti per accertare l'ipotesi di violazione di domicilio.

L'archivio di Zappadu, che ha messo nel mirino fotografico gli approdi e gli ospiti a Villa Certosa dal 2006 al 2009 consta di 5mila scatti, che sono tutti in vendita sul mercato internazionale. Nei giorni scorsi foto di ragazze in topless e dell'ex premier ceco Topolánek nella piscina della villa sono apparsi sul quotidiano spagnolo *El País*. ❖